



“Vivere di Mare” A Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo (26 - 27 giugno 2025)

Si svolgerà il 26 e 27 giugno nell’isola di Procida il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, che focalizzerà l’attenzione sugli aspetti pratici del percorso e della formazione del marittimo, fornendo soluzioni tramite il confronto con esperti tecnici stakeholders, istituzioni e professionisti che ogni giorno vivono in prima persona e quindi toccano con mano le problematiche del settore

La manifestazione tecnico-marittima, in presenza e in streaming, giunta alla VII edizione, metterà al centro la digitalizzazione nel settore con focus di esperti del settore sulle problematiche della vita e della formazione del marittimo, affrontando le sfide del presente e del futuro costruendo opportunità concrete per le generazioni future

Procida/Napoli - L’Italia ha una tradizione secolare nella storia della navigazione mondiale, fondatrice delle più grandi compagnie armatoriali riconosciute a livello internazionale. Con 227.975 imprese e 1.040.172 di occupati, l’Economia del Mare in Italia genera un valore aggiunto diretto pari a 64,6 miliardi di euroche, considerato il valore attivato nel resto dell’economia, raggiunge i 178,3 miliardi di euro, pari al 10,2% del PIL nazionale (dati XII Rapporto Nazionale sull’Economia del Mare 2024, Osservatorio Nazionale sull’Economia del Mare OsserMare e Centro Studi Tagliacarne, Unioncamere).

Crescono gli addetti, con un aumento occupazionale del 6,6%, pari a quasi quattro volte quello registrato nel Paese (1,7%): i marittimi italiani contribuiscono in modo determinante all’economia nazionale; tuttavia il settore esercita poco appeal nelle nuove generazioni, attanagliato da problematiche di natura burocratica e legislativa che si ripercuotono negativamente sui livelli occupazionali.

L’evento, da quest’anno in due giornate, è promosso dal Comitato del Lavoro Marittimo, nato da un’idea del Comandante Fabio Pagano, e costituito il 15 febbraio 2025 con sede legale a Livorno, formato da professionisti del mare con trentennale esperienza pratica nel settore, con la collaborazione del Comune di Procida (Assessorato al Lavoro Marittimo).

Nel corso del convegno, diversi i main topics al centro del dibattito:

- Libretto di Navigazione e relativa documentazione ancora in formato cartaceo, con i relativi rischi annessi, fra cui la scarsa competitività con il resto d’Europa;

- Dispersione della documentazione e informazione per i relativi corsi e certificazioni che il marittimo deve ottenere per la sua conformità lavorativa;
- Impossibilità al voto per il marittimo durante i mesi a bordo nave;
- Recupero delle competenze di figure professionali necessarie all'attività e alla vita del mare (ad es. elettricisti, tecnici di bordo, manodopera);
- Gestione e prevenzione delle malattie professionali legate alla vita sul mare;
- Problematiche legate alla portualità delle isole insulari.

Il Comandante Fabio Pagano, ideatore e promotore dal primo anno dell'evento, ha dichiarato: *“Questi Convegni, e nello specifico questo neo Comitato del lavoro Marittimo, hanno lo scopo di affrontare problematiche legate al lavoro marittimo e cercare di far crescere l'occupazione marittima italiana, con una giusta remunerazione elevando il livello di qualificazione e specializzazione. Il tutto incorniciato in una digitalizzazione che agevoli il lavoratore e ne tragga beneficio anche l'armamento”*.

L'Assessore al Lavoro Marittimo Carmine Sabia, ha aggiunto: *“Con il VII Convegno sul Lavoro Marittimo, Procida è sempre più protagonista nel perseguire nuovi obiettivi per migliorare e modernizzare un settore vitale per l'economia globale. Il cluster marittimo, insieme all'Amministrazione Comunale Procidana e agli enti preposti, attraverso una sinergia d'intenti, vuole ribadire l'importanza di accelerare il processo di digitalizzazione e semplificazione del comparto marittimo in tutte le sue sfaccettature, già avviato nei precedenti convegni e affrontato anche nelle sedi ministeriali. Un'attenzione particolare anche alla formazione dei nostri futuri marittimi soggetta a continue sollecitazioni”*.